

CONCESIO. Di Daniele Timpano, anche interprete

Aldo morto: la grande tragedia Il teatro di chi è «nato nei '70»

La rassegna «Proposta» fa tappa a Concesio dove, alle 21 all'auditorium delle medie di Sant'Andrea, va in scena «Aldo morto - Una tragedia» di e con Daniele Timpano (5 euro). Parte dalla vicenda del sequestro di Aldo Moro, trauma epocale che ha segnato la storia della Repubblica, Daniele Timpano, attore nato negli anni '70 che di allora non ha ricordi personali. Timpano si confronta con l'impatto che l'evento ha avuto nell'immaginario collettivo. In scena, assieme al suo corpo e a pochi oggetti, solo la volontà di affondare fino al collo in una materia spinosa e delicata senza pietismo. «Desolato, io non c'ero - dice Timpano - quando è morto Moro. Aldo è morto senza il mio conforto. Era il 9 maggio 1978. Non avevo ancora quattro anni. Quando Moro è morto, non me ne sono accorto. Che un certo Moro fosse morto l'ho scoperto alla televisione una decina di anni dopo, grazie a un film con Volontè. Un film con Aldo morto. Ci ho messo un po' a capire che fosse tratto da una storia vera». F.D.L.